



## COMUNE DI CISANO BERGAMASCO

PROVINCIA DI BERGAMO

### Deliberazione della Giunta Comunale Numero 139 del 12-10-2020

#### O R I G I N A L E

CODICE 10075

<b>OGGETTO</b> Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato "ex Fornaci Magnetti" in località Bondi (p.ed. n. 6/2019) approvato con deliberazione di G.C. 16.07.2020 n. 82. Richiesta di variante modificativa ex art. 14, punto 3., dello schema di convenzione urbanistica (allegato B)
--

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 12:00, in Cisano Bergamasco ed in una sala del Palazzo Comunale, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<b>PREVITALI ANDREA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>BISANTI VITO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SANGALLI ALESSANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>SESANA ANTONELLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>FRIGERIO DANIELLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor PREVITALI ANDREA in qualità di SINDACO e partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Panto' Nunzio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S	Comunicazione alla Prefettura	N

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere favorevole -sulla proposta di deliberazione- del Responsabile del Settore Tecnico Privato per quanto riguarda la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

### PREMESSO:

- che con propria deliberazione 16.07.2020 n. 82 si è provveduto, tra altro, ad approvare il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato “*ex Fornaci Magnetti*” in località Bondi, presentato dalla Soc. ASSCO SRL di Carvico (BG) e redatto dall'Arch. Fabio Previtali di Bergamo, composto dai seguenti elaborati: (omissis);
  - allegato B – schema di convenzione urbanistica; (omissis);

- che con la suddetta deliberazione giuntale si è altresì provveduto a ribadire, siccome già operato in fase adottiva, quanto disposto dall'art. 1, punti 3. e 4., della bozza di convenzione urbanistica (accettata incondizionatamente dall'istante nei suoi contenuti) e cioè:

“3. Il «proponente» si impegna alla sottoscrizione della presente convenzione, dinanzi al notaio, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di esecutività della deliberazione giuntale di approvazione del P.I.I. di che trattasi.

4. In caso di inottemperanza del termine di cui al precedente punto 3. il «Comune» procederà a revocare le deliberazioni giuntali di adozione/approvazione del Piano Attuativo in questione, senza che il «proponente» possa accampare alcuna pretesa di sorta.”

il cui termine, entro cui sottoscrivere la convenzione *de qua*, scadeva in data 25.08.2020;

- che con propria deliberazione 24.08.2020 n. 106, a seguito di richiesta motivata della Soc. ASSCO SRL, è stato prorogato al 31.10.2010 il termine entro cui sottoscrivere la convenzione urbanistica notarile *ut supra*;

VISTA l'ulteriore richiesta di cui alla nota 09.10.2020 sempre a firma della Soc. ASSCO SRL di Carvico, pervenuta in atti pari data al n. 12497 di prot., dal seguente tenore:

✓ “... premesso:

1. che con deliberazione di G.C. 16.07.2020 n. 82 è stato approvato il P.I.I. di che trattasi;

2. che entro il termine del 31.10. p.v. deve essere sottoscritta dinanzi a notaio la relativa convenzione urbanistica attuativa;

3. che nelle more di sottoscrizione della convenzione *de qua* è intervenuta un'esigenza modificativa -da parte di un potenziale acquirente- in relazione al lotto n. 5, così come individuato negli elaborati grafici di progetto approvati, e ciò in relazione alle necessità organizzative dell'attività che andrà ad insediarsi;

4. che, nel caso di specie, la menzionata esigenza modificativa si sostanzia:
- nell'ampliamento del lotto n. 5 e, conseguentemente
  - nella traslazione in direzione sud-est delle aree private da asservire ad uso perpetuo e/o da cedere gratuitamente al Comune (anche con diversa allocazione di una piccola quota parte) e, conseguentemente
  - nella riduzione planimetria del lotto n. 4,
- il tutto garantendo -comunque- le metrature minime delle aree (da asservire e/o da cedere) siccome evincibili dall'approvato P.I.I. di cui sopra;

5. che l'art. 14 dello schema di convenzione urbanistica del suddetto P.I.I., per quanto qui di interesse, così dispone:

**ART. 14 - VARIANTI**

*1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 12, della L.R. n. 12/2005, è consentito apportare in fase di esecuzione, senza la necessità di approvazione di preventiva variante, modificazioni planivolumetriche che "non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione dello strumento attuativo stesso, non incidano sul dimensionamento globale degli insediamenti e non diminuiscano la dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale".*

*2. Non sono considerate varianti e, pertanto, sono sempre ammesse, purché siano conformi al regolamento edilizio e, in particolare, alle norme di attuazione del piano attuativo e ai criteri costruttivi ivi previsti:*

- l'edificazione di volumi e di spazi con configurazione non radicalmente diversa dagli esempi descritti negli elaborati del piano attuativo, sempre nel rispetto delle distanze legali;*
- l'edificazione in aderenza su lotti contigui interni al comparto, anche ai sensi dell'articolo 9 del d.m. 02.04.1968 n. 1444;*
- lo spostamento dei passi carrai previsti nelle planimetrie del piano attuativo, ferma restando la disciplina del nuovo codice della strada e del relativo regolamento di attuazione, a condizione che non siano ridotti gli spazi pubblici o di uso pubblico già adibiti a parcheggio e relativi spazi di manovra nonché verde attrezzato;*
- la formazione di percorsi di penetrazione privati interni ai lotti;*
- lo spostamento, la soppressione o la nuova introduzione di una o più dividenti tra i lotti, con la variazione del numero di questi ultimi, **fatta salva la non modificabilità dell'ubicazione, della conformazione e dell'estensione delle aree destinate all'uso pubblico.***

*3. Le varianti eccedenti le ipotesi di cui al precedente punto 2., ma non eccedenti le ipotesi di cui al punto 1., **devono essere esplicitamente autorizzate con atto di assenso da parte del «Comune».***

*4. (omissis)*

6. che l'esigenza modificativa rappresentata al precedente punto 4., pur non comportando la necessità di approvazione di preventiva variante del P.I.I. in questione, abbisogna di esplicita autorizzazione comunale ex art. 14, punto 3., dello schema di convenzione approvato [giusta la previsione della lett. e) del punto 2.];

7. che, nel dettaglio, circa le aree da asservire e/o da cedere si avrebbero le seguenti modificazioni progettuali:

- il **verde di compensazione ambientale V<sub>C4</sub>** viene spostato, in parte (V<sub>C4a</sub>), in corrispondenza del **verde di mitigazione ambientale V<sub>M1</sub>** posizionato all'altezza della rotatoria, ed in parte (V<sub>C4b</sub>), in corrispondenza dell'accesso al parcheggio P<sub>7</sub>, con un conseguente incremento della metratura complessiva da cedere di mq. 70,09 (cfr. tav. 6A modificata);

- b. il **parcheggio di uso pubblico P<sub>7</sub>** viene traslato in direzione sud-est con incremento della relativa superficie di mq. 123,47 (per via della diversa allocazione del sopra menzionato V<sub>C4</sub>) e, conseguentemente, un incremento del totale complessivo delle aree destinate a parcheggio **di uso pubblico** (cfr. tav. 6B modificata);
- c. il **verde di pertinenza dei parcheggi V<sub>P7</sub>** viene incrementato di mq. 19,66 (per via della diversa ubicazione del sopra menzionato V<sub>C4</sub>);
- d. la **creazione** di un secondo nuovo accesso carrario al **lotto n. 5** e l'**ampliamento** dell'accesso carrario comune ai **lotti nn. 5 e 4** comportano modifiche ubicazionali alle varie aree da cedere e/o asservire ad uso pubblico le cui metrature, comunque, sono favorevolmente verificate (cfr. tavv. 6A e 6B modificate) rispetto a quanto approvato,

tutto ciò premesso, la presente per chiedere l'autorizzazione circa le varianti sopra rappresentate a' sensi dell'art. 14, punto 3., dell'approvato schema di convenzione.”,

la cui istanza risulta corredata dalle tavv. grafiche esplicative nn. 4, 6A e 6B;

#### **DATO ATTO:**

- ⇒ che la pervenuta richiesta risulta conforme per quanto disposto dall'art. 14 dell'approvato schema di convenzione urbanistica attuativa del P.I.I. di che trattasi;
- ⇒ che tale richiesta non sostanzia una variante al piano attuativo approvato ma, semplicemente, l'esigenza modificativa del **lotto n. 5** che si riverbera, conseguentemente e parzialmente, sull'«*ubicazione, conformazione ed estensione delle aree destinate all'uso pubblico*» [ex art. 14, punto 2, lett. e), del testo convenzionale];
- ⇒ che la modificazione dell'«*ubicazione, conformazione ed estensione delle aree destinate all'uso pubblico*» di cui sopra abbisogna della **preventiva esplicita autorizzazione comunale**, siccome disposto dal punto 3. del medesimo art. 14;
- ⇒ che l'esigenza modificativa rappresentata può essere favorevolmente accolta laddove, raffrontando le tavv. grafiche nn. 4, 6a e 6b approvate con quelle modificate e compiegate all'istanza menzionata in premessa, le aree da cedere gratuitamente al comune e/o da asservire ad uso pubblico perpetuo rispettano, se non addirittura aumentano, la loro superficie;

**RITENUTO** di poter riscontrare favorevolmente alla pervenuta istanza *de qua* autorizzando le modificazioni progettuali siccome meglio rappresentate più sopra;

**CON VOTI** unanimi favorevoli legalmente espressi nelle forme di legge,

#### **D E L I B E R A**

- 1) di autorizzare, a' sensi dell'art. 14, punto 3., dello schema di convenzione approvato [giusta la previsione della lett. e) del punto 2.], le richieste modificazioni al P.I.I. approvato in questione le quali si sostanziano:
  - a. *nell'ampliamento del lotto n. 5 e, conseguentemente*
  - b. *nella traslazione in direzione sud-est delle aree private da asservire ad uso perpetuo e/o da cedere gratuitamente al Comune (anche con diversa allocazione di una piccola quota parte) e, conseguentemente*
  - c. *nella riduzione planimetria del lotto n. 4,*

laddove, raffrontando le tavv. grafiche nn. 4, 6a e 6b approvate con quelle modificate e compiegate alla pervenuta istanza menzionata in premessa, le aree da cedere gratuitamente al comune e/o da asservire ad uso pubblico perpetuo rispettano, se non addirittura aumentano, la loro superficie;

- 2) di ricordare, ancora una volta, quanto statuito -da ultimo- con la deliberazione di G.C. 16.07.2020 n. 82 [per quanto disposto dall'art. 1, punti 3. e 4., della bozza di convenzione urbanistica (accettata incondizionatamente dall'istante nei suoi contenuti)] e cioè che **“in caso di inottemperanza del termine prorogato di cui sopra -entro cui sottoscrivere la convenzione notarile- il «Comune» procederà a revocare le deliberazioni giuntali di adozione/approvazione del Piano Attuativo in questione, senza che il «proponente» possa accampare alcuna pretesa di sorta”**, il cui termine (prorogato) scadrà in data di **sabato 31.10.2020**;
- 3) di disporre l'invio di copia della presente deliberazione, a mezzo di mail-PEC, alla Soc. istante ASSCO SRL ed al progettista Arch. Fabio Previtali

**TENUTO CONTO** dell'urgenza di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento -per darvi esecuzione- in ordine alla necessità indifferibile che entro il termine del 31.10. p.v. possa essere sottoscritta la convenzione urbanistica notarile attuativa -del relativo P.I.I.- ed i lavori della nuova caserma dei Carabinieri possa avvenire il più presto possibile per quanto concordato col relativo Comando Provinciale e -comunque- in conformità alla tempistica esplicitata nell'approvato schema di convenzione di che trattasi, laddove -in argomento- il Ministero dell'Interno -all'uopo interrogato- ha statuito quanto segue:

*Si fa riferimento alla nota sopradistinta con la quale è stato chiesto un parere circa la necessità di una specifica motivazione giustificativa della formula di “immediata eseguibilità” delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.*

*Al riguardo si osserva che, in linea generale, in base alla disposizione citata, la dichiarazione di immediata eseguibilità risponde all'esigenza di porre in essere le deliberazioni urgenti quindi, limitatamente a tali casi, deve scaturire da apposita separata votazione che la approvi **con il voto favorevole della maggioranza dei componenti del collegio, non essendo sufficiente il voto della maggioranza semplice dei votanti o dei presenti.***

*Siffatta decisione di attribuire ad una deliberazione la connotazione dell'immediata eseguibilità assume autonoma valenza rispetto all'approvazione del provvedimento cui si riferisce, restandone logicamente distinta.*

*Si segnala in proposito come il TAR Liguria, sez. II, con decisione n. 2/2007 ha affermato che in virtù dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, la necessità che la dichiarazione di immediata eseguibilità -per motivi di urgenza- di una delibera di consiglio o di giunta, sia oggetto di un'autonoma votazione, fa sì che tale dichiarazione, pur accedendo alla delibera, non si identifichi con essa. Lo stesso Tribunale ha puntualizzato che il legislatore non ha ritenuto la clausola di immediata eseguibilità quale attributo necessario di ogni delibera, ma ha inteso farla dipendere da una scelta discrezionale -basata sul requisito dell'urgenza- dell'amministrazione procedente.*

*Sullo specifico quesito formulato, **si ritiene di condividere le osservazioni formulate dal TAR Piemonte nella sentenza n. 460 del 2014 circa la indefettibilità di una adeguata motivazione giustificativa della dichiarazione di immediata eseguibilità.***

*Nella citata pronuncia il giudice amministrativo ha ritenuto che “... la clausola di immediata eseguibilità dipende da una scelta discrezionale dell’amministrazione, comunque pur sempre correlata al requisito dell’urgenza, che **deve ricevere adeguata motivazione nell’ambito dello stesso atto**” (cfr. parere 17.02.2017 del Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali),*

a seguito di separata votazione, con voti favorevoli unanimi legalmente espressi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**IL PRESIDENTE**  
PREVITALI ANDREA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Panto' Nunzio

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate.



COMUNE DI CISANO BERGAMASCO  
PROVINCIA DI BERGAMO

---

Ufficio: TECNICO

**PROPOSTA DI DELIBERA DI DELIBERA DI GIUNTA DEL 12-10-2020 N.152**

<b>OGGETTO:</b> Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato "ex Fornaci Magnetti" in località Bondi (p.ed. n. 6/2019) approvato con deliberazione di G.C. 16.07.2020 n. 82. Richiesta di variante modificativa ex art. 14, punto 3., dello schema di convenzione urbanistica (allegato B)
---

Visti gli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Parere del Responsabile del servizio interessato in ordine alla Regolarità tecnica

Si esprime **parere Favorevole** attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Nunzio Panto'

Cisano Bergamasco, li 12-10-2020

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate



## **COMUNE DI CISANO BERGAMASCO**

PROVINCIA DI BERGAMO

### **Deliberazione della Giunta Comunale Numero 139 del 12-10-2020**

CODICE 10075

**OGGETTO: Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato "ex Fornaci Magnetti" in località Bondi (p.ed. n. 6/2019) approvato con deliberazione di G.C. 16.07.2020 n. 82. Richiesta di variante modificativa ex art. 14, punto 3., dello schema di convenzione urbanistica (allegato B)**

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - D. Lgs. 267/00 per 15 giorni consecutivi, dal giorno 12-10-2020 al giorno 26-10-2020.

Addì 12-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nunzio Panto'

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate.

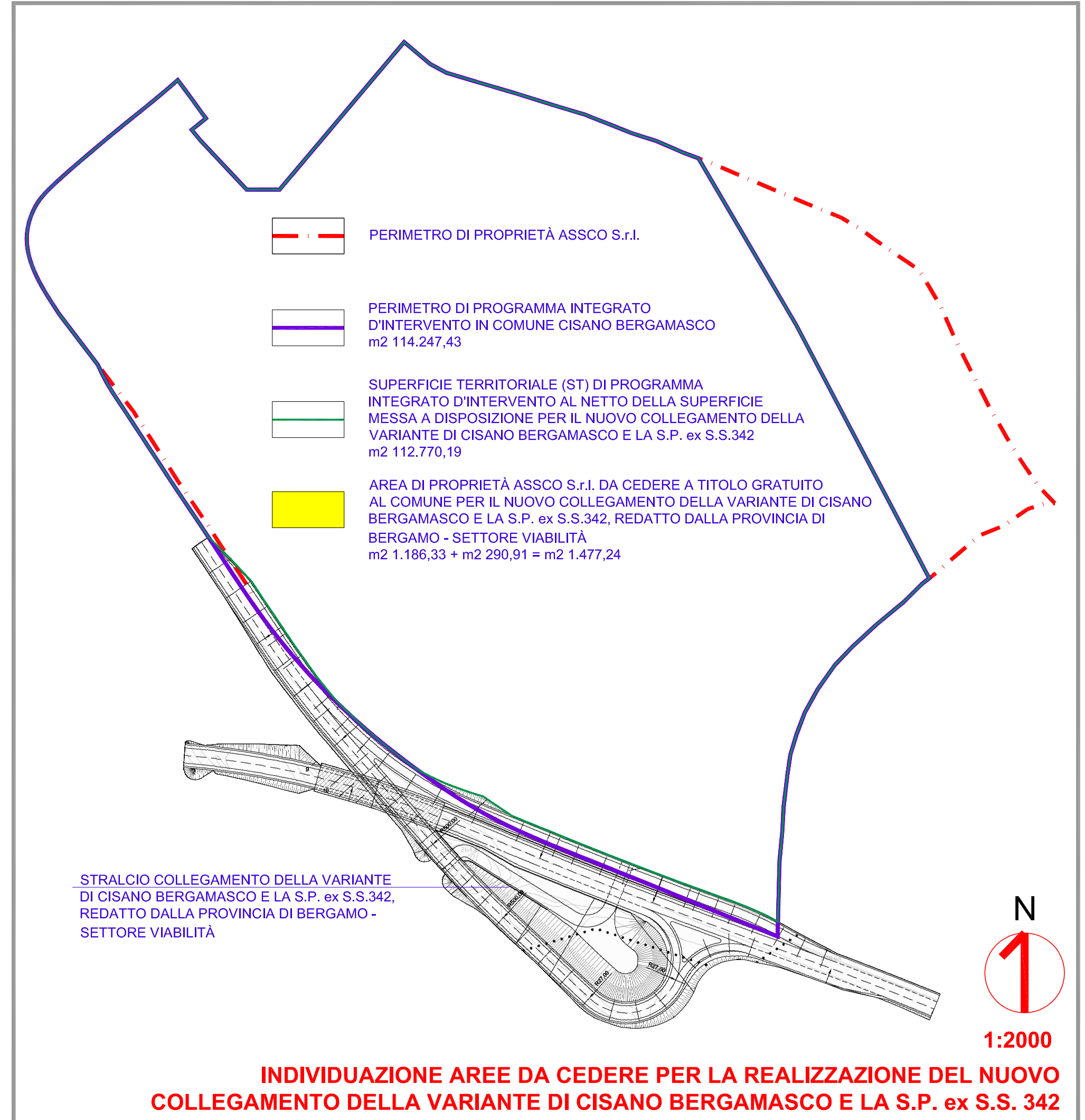
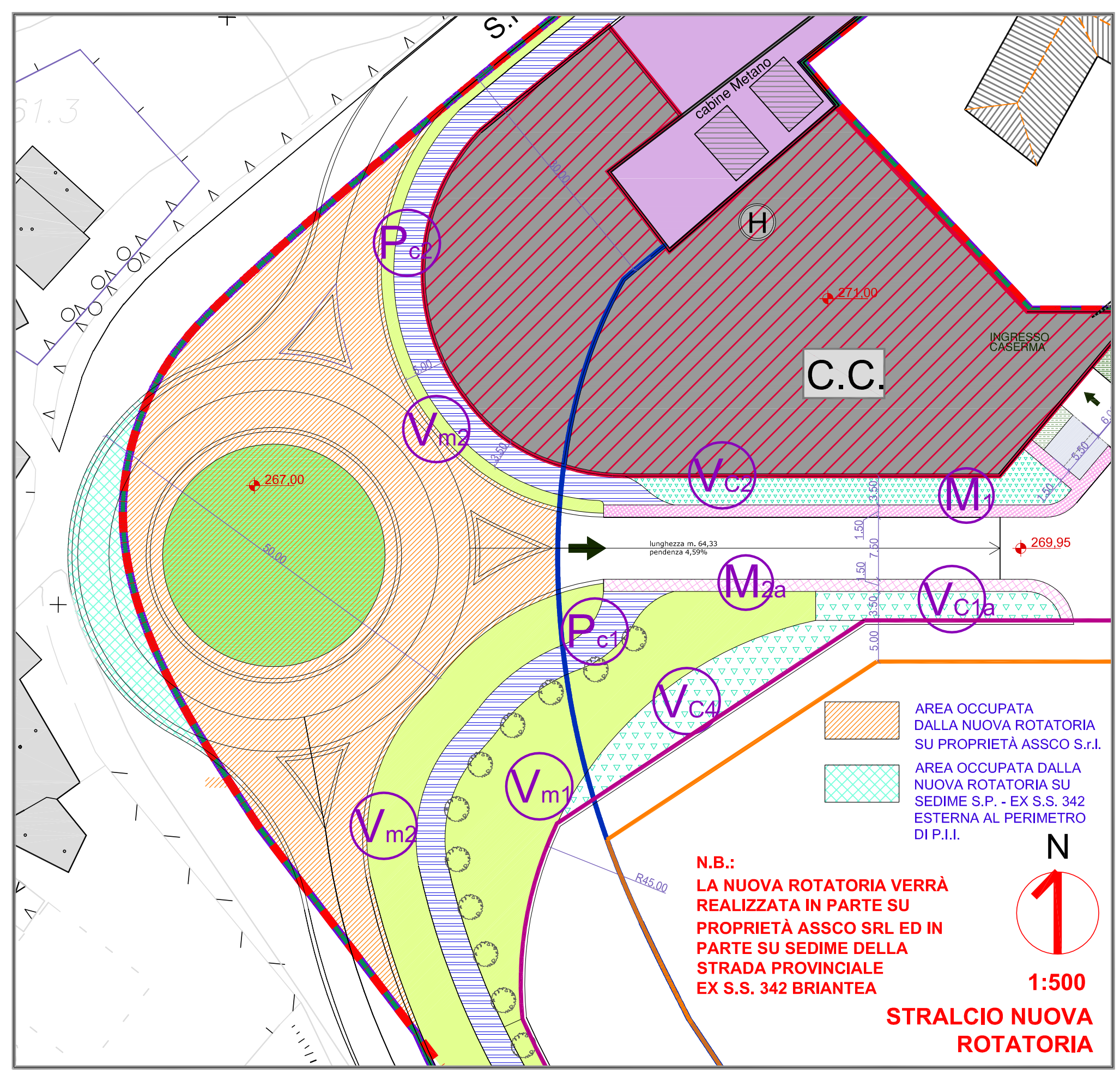
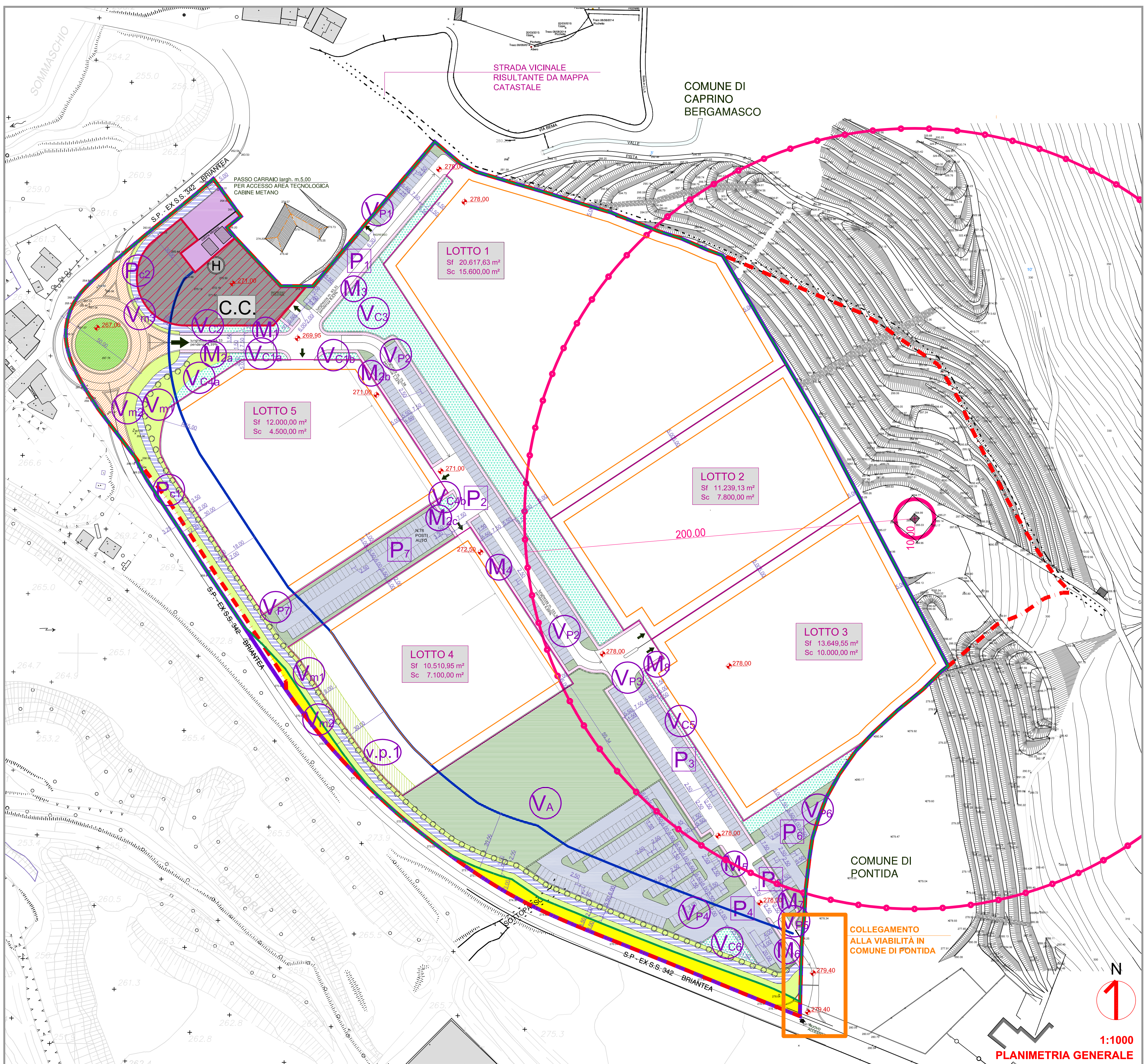
---

#### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line di questo Comune, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nunzio Panto'

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate.



**DATI DIMENSIONALI DI P.I.I.**

Superficie territoriale (St) di Programma Integrato d'Intervento al netto della superficie messa a disposizione per la nuova Briantea	m <sup>2</sup>	112.770,19
Superficie fondiaria (Sf) (20.617,63+11.239,13+13.649,55+10.510,95+12.000,00)	m <sup>2</sup>	68.017,26
Superficie coperta (Sc)	m <sup>2</sup>	45.000,00
Superficie lorda di pavimento (Slp)	m <sup>2</sup>	50.000,00
Distacco minimo dai confini (Dc)	m	5,00
Distacco minimo tra edifici (De)	m	10,00
Distacco minimo dalle strade (Ds)	m	7,50
(vedi perimetro massimo inviluppo dei fabbricati)		
Altezza degli edifici teorica (H)	m	13,50*
(al lordo di eventuali velette di coronamento)		
Altezza ai fini del calcolo del volume	m	3,50
Numero piani	n.	1-4
Superficie permeabile (Sp) 15% di St	m <sup>2</sup>	16.915,53
Volume del fabbricato teorico (V) per h convenzionale m 3,50	m <sup>3</sup>	175.000,00

\* Nel caso di dimostrata necessità di realizzare altri tipi di volumi tecnici o di impianti tecnologici essenziali per il ciclo produttivo, eccedenti le altezze massime consentite, il Responsabile del Servizio, su proposta del Responsabile del Procedimento, sentita la Commissione per il Paesaggio, ove costituita, potrà rilasciare il relativo Permesso di Costruire solo quando non ostino particolari motivi di natura ambientale e paesistica e solo in presenza di documentata dimostrazione che tali volumi siano essenziali al ciclo produttivo o alla salvaguardia ecologica, per dimostrata impossibilità di provvedere con soluzioni tecniche alternative;

\*\* È rispettato il rapporto minimo dell'area drenante, sia di P.G.T. che di R.L.I..

**SUPERFICIE PERMEABILE**

V <sub>Px</sub>	SUPERFICIE VERDE PUBBLICO DI PERTINENZA DEL PARCHEGGIO	
V <sub>A</sub>	SUPERFICIE VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	
V <sub>Cx</sub>	SUPERFICIE VERDE PUBBLICO DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE	
V <sub>o mx</sub>	SUPERFICIE VERDE PUBBLICO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE, IN PARTE ALBERATO AD OMBREGGIAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE	
	SUPERFICIE VERDE PUBBLICO DI PERTINENZA DELLA NUOVA ROTATORIA	
V <sub>p.x</sub>	SUPERFICIE A VERDE PERMEABILE PRIVATA	

Superficie territoriale (St) di Programma Integrato d'Intervento al netto della superficie messa a disposizione per la nuova Briantea

m <sup>2</sup>	112.770,19
Superficie di norma St x 15%	m <sup>2</sup> 16.915,53
Superficie reperita	m <sup>2</sup> 19.647,37

La superficie reperita è costituita da:

- verde pubblico attrezzato (VA)	m <sup>2</sup> 6.873,85
- verde pubblico di pertinenza del parcheggio (VP1+VP2+VP3+VP4+VP5+VP6+VP7)	m <sup>2</sup> 1.980,05
- verde pubblico di compensazione ambientale 5% (VC1+VC2+VC3+VC4+VC5+VC6)	m <sup>2</sup> 5.683,05
- verde pubblico di mitigazione in parte alberato ad ombreggiatura del percorso ciclopedonale	m <sup>2</sup> 3.551,12
- verde pubblico di pertinenza della rotatoria	m <sup>2</sup> 572,55
- verde permeabile privato (v.p.1)	m <sup>2</sup> 763,70
	m <sup>2</sup> 19.424,92

VERIFICA

m <sup>2</sup> 19.424,92 >	m <sup>2</sup> 16.915,53
----------------------------	--------------------------

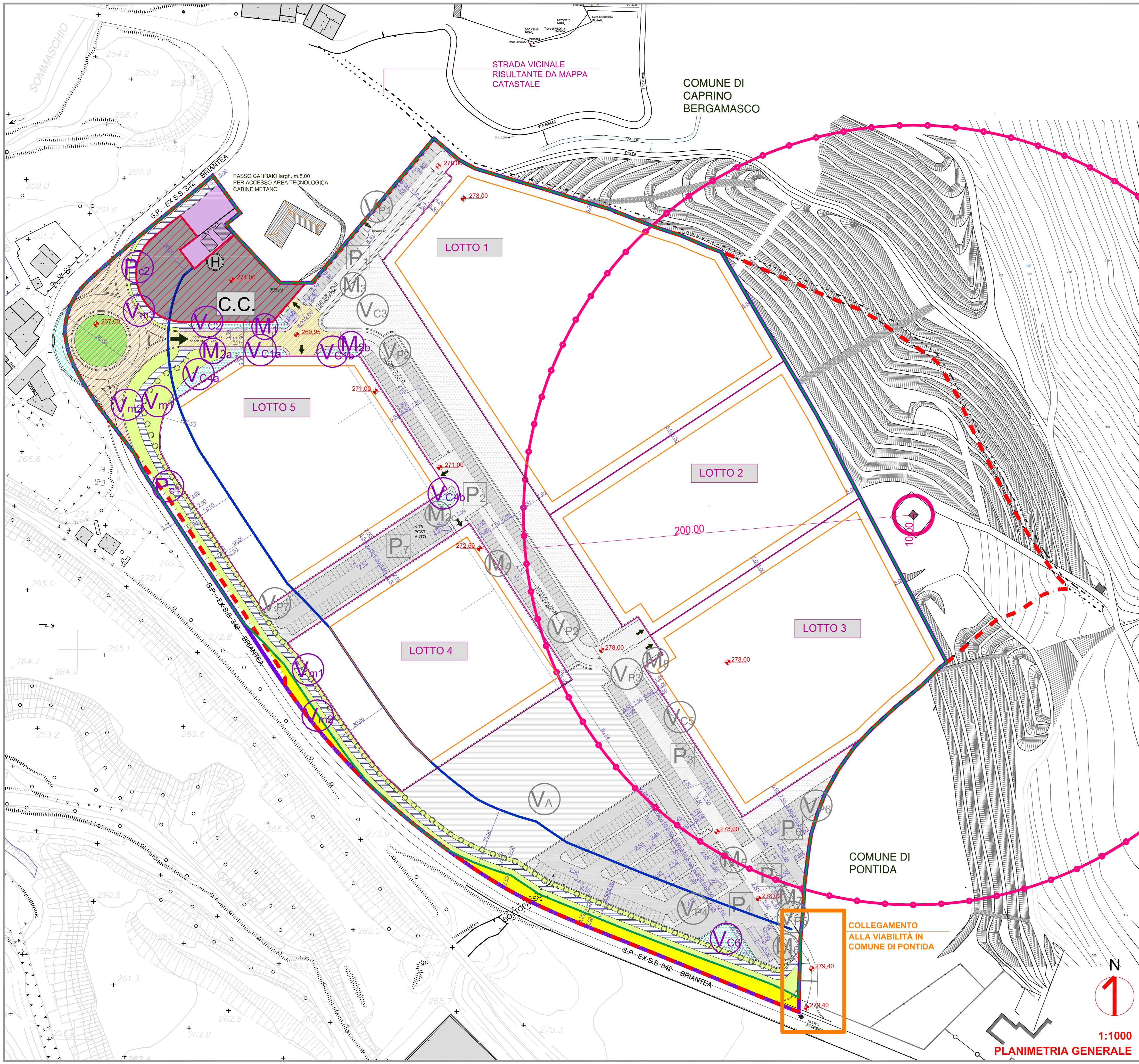
PERIMETRO DI PROPRIETÀ ASSO S.r.l.
PERIMETRO DI PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO IN COMUNE CISANO BERGAMASCO
SUPERFICIE TERRITORIALE (ST) DI PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO AL NETTO DELLA SUP. MESSA A DISPOSIZIONE PER IL NUOVO COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CISANO BERGAMASCO E LA S.P. ex S.S. 342
LINEA DI CONTENIMENTO DEI FABBRICATI
LINEA DI MASSIMO INVILUPPO DEI FABBRICATI RELATIVA AL SINGOLO LOTTO
FASCIA DI TUTELA ASSOLUTA ml. 10,00 DEL POZZO ESISTENTE
FASCIA DI RISPETTO ml. 200,00 DEL POZZO ESISTENTE

LE SUPERFICIE SONO STATE CALCOLATE CON L'AUSILIO DI AUTOCAD 2010

N.B.:  
IL NUMERO DEI LOTTI È INDICATIVO.

P <sub>x</sub>	SUPERFICIE PARCHEGGIO PUBBLICO
V <sub>Px</sub>	SUPERFICIE VERDE PUBBLICO DI PERTINENZA DEL PARCHEGGIO
V <sub>A</sub>	SUPERFICIE VERDE PUBBLICO ATTREZZATO
V <sub>Cx</sub>	SUPERFICIE VERDE PUBBLICO DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE
M <sub>x</sub>	SUPERFICIE MARCIAPIEDE
P <sub>cx</sub>	SUPERFICIE PAVIMENTATA PERCORSO CICLOPEDONALE
V <sub>o mx</sub>	SUPERFICIE VERDE PUBBL. DI MITIGAZIONE AMBIENTALE, IN PARTE ALBERATO AD OMBREGGIAMENTO DEL PERCORSO CICLOPEDONALE
V <sub>p.x</sub>	SUPERFICIE A VERDE PERMEABILE PRIVATA
	SUPERFICIE NUOVA ROTATORIA (STANDARD QUALITATIVO)
	SUPERFICIE VERDE PUBBLICO DI PERTINENZA DELLA NUOVA ROTATORIA
	AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO CASERMA DEI CARABINIERI

oggetto:	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "EX FORNACE MAGNETTI" ai sensi della Lr. n° 12/2005 - ART. 7 PUNTO 10 PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T.	data:	GENNAIO 2019
località:	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO - LOC. BONDI'	scala:	1:500 1:1.000 1:2.000
committente:	ASSCO S.r.l. con sede in Carvico via Don A. Pedrinelli, 118	protocollo:	PV 18
descrizione del disegno:	PLANIMETRIA GENERALE - STRALCIO NUOVA ROTATORIA - INDIVIDUAZIONE AREE DA CEDERE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CISANO BERGAMASCO E LA S.P. ex S.S. 342	avv.:	4 modificata
PROGETTO		aggiornamenti:	FEBBRAIO 2020 14 APRILE 2020 08 OTTOBRE 2020



**LEGENDA PLANIMETRIA:**

	PERIMETRO DI PROPRIETÀ ASSCO S.r.l.
	PERIMETRO DI PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO IN COMUNE CISANO BERGAMASCO
	SUPERFICIE TERRITORIALE (ST) DI PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO AL NETTO DELLA SUPERFICIE MESSA A DISPOSIZIONE PER IL NUOVO COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CISANO BERGAMASCO E LA S.P. ex S.S.342
	LINEA DI CONTENIMENTO DEI FABBRICATI
	LINEA DI MASSIMO INVILUPPO DEI FABBRICATI RELATIVA AL SINGOLO LOTTO
	FASCIA DI TUTELA ASSOLUTA ml. 10,00 DEL POZZO ESISTENTE
	FASCIA DI RISPETTO ml. 200,00 DEL POZZO ESISTENTE

**LEGENDA AREE DA CEDERE**

	AREA DI PROPRIETÀ ASSCO S.r.l. MESSA A DISPOSIZIONE PER IL NUOVO COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CISANO BERGAMASCO E LA S.P. ex S.S.342, REDATTO DALLA PROVINCIA DI BERGAMO - SETTORE VIABILITÀ 1.186,33 m <sup>2</sup> + 290,91 m <sup>2</sup> = 1.477,24 m <sup>2</sup>
	ROTATORIA COMPRESO VERDE DI PERTINENZA SU AREA DI PROPRIETÀ ASSCO S.r.l. 2.441,43 m <sup>2</sup>
	VERDE DI PERTINENZA
	AREA DI PROPRIETÀ ASSCO S.r.l. DA CEDERE PER LA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI 2.771,65 m <sup>2</sup>
	PARTE DI STRADA 945,58 m <sup>2</sup>
	VERDE PUBBLICO DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (VC1-VC2-VC4-VC6) 856,38 m <sup>2</sup>
	MARCIAPIEDI (M1-PARTE DI M2) 233,43 m <sup>2</sup>
	PERCORSO CICLOPEDONALE COMPRESA SUPERFICIE VERDE PUBBLICO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE, IN PARTE ALBERATO AD OMBREGGIATURA DEL PERCORSO CICLOPEDONALE 2.189,55 m <sup>2</sup> + 3.551,12 m <sup>2</sup> = 5.740,67 m <sup>2</sup>
	VERDE MITIGAZ.
	PARCHEGGI PUBBLICI E SPAZI DI MANOVRA (PARTE DI P1) 31,35 m <sup>2</sup>
	VERDE PUBBLICO DI PERTINENZA DEI PARCHEGGI (PARTE DI VP1) 10,94 m <sup>2</sup>

AREA INTERESSATA DALLA ROTATORIA, GIÀ SEDIME DELLA STRADA BRIANTEA  
250,94 m<sup>2</sup>

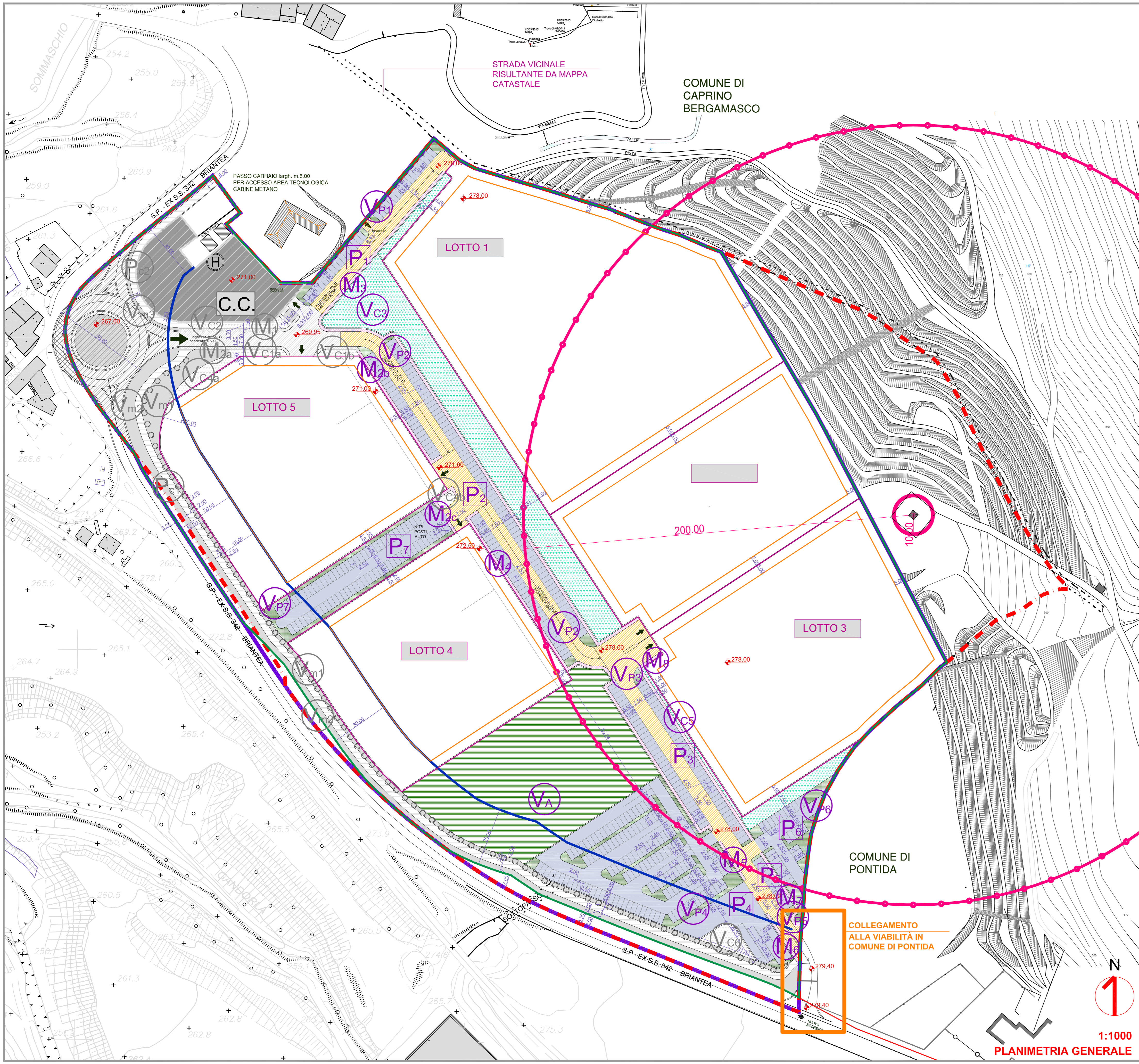
**N.B.: IL NUMERO DEI LOTTI È INDICATIVO.**

LE SUPERFICI SONO STATE CALCOLATE CON L'AUSILIO DI AUTOCAD 2010

oggetto:	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "EX FORNACE MAGNETTI" - ai sensi della l.r. n° 12/2005 - ART. 7 PUNTO 10 PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T.	data:	GENNAIO 2019
località:	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO - LOC. BONDÌ	scala:	1:1.000
committente:	ASSCO S.r.l. con sede in Carvico via Don A. Pedrinelli, 118	protocollo:	PV 18
descrizione del disegno:	INDIVIDUAZIONE AREE DA CEDERE AL COMUNE	fav. n°:	6A modificata

aggiornamenti:  
FEBBRAIO 2020  
14 APRILE 2020  
08 OTTOBRE 2020

Comune di Cisano Bergamasco Prot. n. 0012497 del 09-10-2020 arrivo Cat. 6 Cl. I.



LEGENDA PLANIMETRIA:

- PERIMETRO DI PROPRIETÀ ASSO S.r.l.
- PERIMETRO DI PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO IN COMUNE CISANO BERGAMASCO
- SUPERFICIE TERRITORIALE (ST) DI PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO AL NETTO DELLA SUPERFICIE MESSA A DISPOSIZIONE PER IL NUOVO COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CISANO BERGAMASCO E LA S.P. ex S.S.342
- LINEA DI CONTENIMENTO DEI FABBRICATI
- LINEA DI MASSIMO INVILUPPO DEI FABBRICATI RELATIVA AL SINGOLO LOTTO
- FASCIA DI TUTELA ASSOLUTA ml. 10,00 DEL POZZO ESISTENTE
- FASCIA DI RISPETTO ml. 200,00 DEL POZZO ESISTENTE

LEGENDA AREE DA ASSERVIRE ALL'USO PUBBLICO

- PARTE DI STRADA INTERNA AL P.I.I.  
4.737,68 m<sup>2</sup>
- MARCIAPIEDI (PARTE DI M2-M3-M4-M5-M6-M7-M8)  
1.371,68 m<sup>2</sup>
- PARCHEGGI PUBBLICI E SPAZI DI MANOVRA (PARTE DI P1-P2-P3-P4-P5-P6-P7)  
10.832,49 m<sup>2</sup>
- VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (VA)  
6.873,85 m<sup>2</sup>
- VERDE PUBBLICO DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE (VC3-VC5)  
4.827,27 m<sup>2</sup>
- VERDE PUBBLICO DI PERTINENZA DEI PARCHEGGI (PARTE DI VP1-VP2-VP3-VP4-VP5-VP6-VP7)  
1.969,11 m<sup>2</sup>

AREA INTERESSATA DALLA ROTATORIA, GIÀ SEDIME DELLA STRADA BRIANTEA  
250,94 m<sup>2</sup>

N.B.: IL NUMERO DEI LOTTI E' INDICATIVO.

LE SUPERFICI SONO STATE CALCOLATE CON L'AUSILIO DI AUTOCAD 2010

oggetto:	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO "EX FORNACE MAGNETTI" - ai sensi della l.r. n° 12/2005 - ART. 7 PUNTO 10 PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T.	data:	GENNAIO 2019
località:	COMUNE DI CISANO BERGAMASCO - LOC. BONDI'	scala:	1:1.000
committente:	ASSCO S.r.l. con sede in Carvico via Don A. Pedrèlli, 118	protocollo:	PV 18
descrizione del disegno:	INDIVIDUAZIONE AREE DA ASSERVIRE ALL'USO PUBBLICO PROGETTO	fav. n°:	6B modificata

aggiornamenti:  
FEBBRAIO 2020  
14 APRILE 2020  
08 OTTOBRE 2020

Comune di Cisano Bergamasco Prot. n. 0012497 del 09-10-2020 arrivo Cat. 6 Cl.1